



COMUNE DI ZUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA

VIA ROMA, 69 - 36030 ZUGLIANO, (VI)

SETTORE SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E SEGRETERIA

Telefono 0445 1940401

indirizzo di posta elettronica – info@comune.zugliano.vi.it

PEC – zugliano.vi@cert.ip-veneto.net

Il Comune di Zugliano, a seguito della vostra richiesta di partecipazione di cui all'avviso pubblicato all'albo pretorio con il numero 68 dal 24/01/2025 al 10/02/2025, vi invita a presentare un offerta nel rispetto degli articoli seguenti:

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha ad oggetto la progettazione, l'attivazione e la gestione del servizio di asilo nido mediante convenzionamento di cui all'art. 55 del d.lgs 117/2017. Ai sensi della LR 22/2002, per asilo nido si intende un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini fino ai 3 anni d'età. L'organizzazione deve prevedere la permanenza del bambino con la possibilità di usufruire del pasto e del riposo.

La co-progettazione avrà durata pari a massimo due mesi, a decorrere dalla data di avvio delle operazioni di individuazione degli ETS disponibili alla co-progettazione.

La convenzione avrà durata di 3 anni rinnovabili di ulteriori 3 anni a seconda di quanto sarà co-progettato, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

ART.2 - COSTI E RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il valore economico della partnership per il periodo di riferimento, è **stimato** considerando: il valore medio del costo del bambino ed i fabbisogni standard (come definiti dalla Commissione Tecnica dei Fabbisogni Standard); le risorse della gestione del servizio di cui all' allegato progetto di massima date da:

- ricavi da rette a carico delle famiglie;
- risorse messe a disposizione dal Comune a titolo di contributo e di utilizzo dell'immobile;
- contributo dall'ETS che gestirà il servizio mettendo a disposizione risorse proprie o reperite mediante attività di progettazione sociale riferite a bandi della UE, statali e regionali;
- risorse derivanti da eventuali contributi a carico della regione;
- risorse derivanti da fund raising;
- risorse derivanti dalla messa a disposizione di mezzi ed attrezzature;
- sponsorizzazioni, finanziamenti da fondazioni, impiego di volontari di servizio civile o altro.

I costi e le risorse dovranno essere esplicitate e quantificate sia nell'elaborato progettuale oggetto di valutazione da parte del Comune e saranno oggetto di successivo approfondimento in sede di co-progettazione.

ART.3 - MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà nelle seguenti fasi:

Fase A – la parte già conclusa ha previsto l'individuazione dei partecipanti da invitare al bando per la co-progettazione. Questa procedura di selezione dei soggetti concorrenti sarà svolta da una commissione tecnica, nominata con determinazione dopo la scadenza prevista per la presentazione delle proposte, composta da n. 3 membri, di cui uno verrà indicato anche come segretario verbalizzante.

La commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali, secondo i punteggi definiti nell'invito e alla proposta di graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio fra più proposte, la commissione svolgerà un colloquio fra i pari merito assegnando ulteriori 5 punti, avendo a riferimento gli stessi parametri di cui all'articolo 7. Sarà ammesso alla fase successiva l'ETS che risulta primo in graduatoria. Il comune procederà a scorrere la graduatoria in caso di successiva indisponibilità da parte dell'ETS selezionato di partecipare alla co-progettazione o di mancata presentazione a più di un incontro. In questo caso il comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

Fase B – Co-progettazione e elaborazione del progetto definitivo.

Partendo dalla proposta progettuale predisposta dal soggetto ammesso alla co-progettazione, si avvierà la fase della discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto definitivo.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria.

Al termine delle sessioni di co-progettazione l'Amministrazione procedente conclude il procedimento con atto motivato.

Fase C - Stipula della convenzione.

Tale accordo disciplinerà tutti gli aspetti del progetto e la sua attuazione e, dunque, anche la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche, oltre che le modalità di revisione della stessa.

La co-progettazione avrà durata pari a massimo due mesi, a decorrere dalla data di avvio delle operazioni di individuazione dell'ETS disponibile alla co-progettazione.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli enti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

a.1 - insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

a.2 - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al

successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Per le imprese sociali: – il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;

a.3 – sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso;

a.4 - insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

Gli ETS partecipanti in forma singola o raggruppata, dovranno impegnarsi a costituire l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) entro la stipula della convenzione con il soggetto proponente idoneo alla fase di co-progettazione e che parteciperà al tavolo di co-progettazione per la stesura del progetto definitivo. L'ATS dovrà mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Qualora sia ammesso un solo soggetto proponente che si sia presentato in forma singola, non sarà necessaria la costituzione dell'ATS.

Gli ETS che partecipano in forma raggruppata dovranno indicare, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività.

b) Requisiti tecnico-professionali:

- specifica esperienza almeno triennale, anche non esclusiva, di coordinamento e gestione di asilo nido;

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, è ammesso il soccorso istruttorio.

c) Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'avviso e dell'utilizzo degli istituti del codice del terzo settore d.lgs. 117/2017 non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del progetto, nella convenzione sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, dichiarati dal soggetto attuatore.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, dichiarando, la disponibilità di mettere a disposizione beni a loro in uso o altre risorse, ritenute funzionali all'attuazione del progetto.

La domanda di partecipazione con la documentazione ad essa allegata dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune **entro lunedì 14 aprile 2025 ore 17:00 (termine è perentorio)** in busta chiusa in cui sarà indicato il seguente oggetto: "Documentazione per l'ammissione all'istruttoria pubblica per la co-progettazione ed attuazione della gestione dell'asilo nido del comune di Zugliano".

Dentro alla busta vanno inseriti i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione conforme al modello contenente: tutti i dati anagrafici e identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita IVA e individuazione del soggetto, dell'indirizzo e dei recapiti (telefono e PEC) a cui far pervenire comunicazioni. (Eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile del procedimento. L'Amministrazione declina ogni responsabilità conseguente alla mancata comunicazione)
- b) le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, relative al possesso dei prescritti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica ed economica.
- c) la 'proposta progettuale' che deve illustrare, per ogni criterio sotto indicato, le modalità di resa del servizio in modo esaustivo e tale da poter attribuire il relativo punteggio, e proporre il piano economico di sostenibilità della gestione come previsto dall'art.2. La proposta progettuale dovrà essere redatta in carattere Times new roman 12 e non dovrà superare le 1.000 parole (sono circa 4 pagine). Le parole superiori alle 1.000 non verranno utilizzate per attribuire il punteggio.

Ogni documento relativo all'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese già costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di ATS non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che lo costituiranno

RT.6 – PROCEDURA

La procedura di selezione degli enti che abbiano manifestato interesse a partecipare, è svolta da una Commissione tecnica composta da tecnici competenti per le materie oggetto di co-progettazione, nominata con determinazione dopo la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica, il giorno **martedì 15 aprile 2025 alle ore 12:00** presso la sala consiliare del comune di Zugliano in via Roma n.69.

Nel giorno e nell'ora fissata, la Commissione, dopo le verifiche preliminari, procederà in seduta pubblica all'apertura della busta. Le successive operazioni di esame e attribuzione dei punteggi per i vari criteri saranno compiute in seduta privata.

La graduatoria sarà approvata con determinazione e pubblicata all'albo pretorio. La pubblicazione all'albo pretorio vale quale notifica a tutti gli interessati.

Si procederà quindi, in relazione al soggetto ammesso, all'avvio della co-progettazione.

Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990, in ordine alle regolarità sanabili della domanda di partecipazione.

ART.7 – PARAMETRI PUNTEGGI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno valutate in relazione ai seguenti parametri e relativi punteggi:

VOCE DA DESCRIVERE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO Verranno valutati i seguenti aspetti: - modalità di iscrizione - criteri di formazione della graduatoria - organizzazione della giornata tipo - servizio mensa	20
ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE Verranno valutati i seguenti aspetti: - modalità di reclutamento del personale da assegnare al servizio - modalità di sostituzione del personale educatore in caso di assenza - piano formativo del personale educatore ulteriore rispetto alla formazione obbligatoria	15
MODELLO DI INTERVENTO EDUCATIVO Verranno valutati i seguenti aspetti, anche con riferimento alle esperienze educative già attuate nella gestione di servizi analoghi: - la metodologia educativa - le modalità di coinvolgimento delle famiglie - i progetti di integrazione culturale - i progetti di inserimento di bambini con disabilità	15
RAPPORTI CON IL TERRITORIO Verrà valutato il grado e le modalità di coinvolgimento del Comune, oltrechè della rete di servizi alla prima infanzia del territorio, anche con riferimento a progetti specifici sulla genitorialità	10
CAPACITA' DI ATTINGERE A FINANZIAMENTI TERZI (pubblici e/o privati)	10
RISORSE/SERVIZI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'ETS Verranno valutati i seguenti aspetti (indicati come 'contributo a carico di ETS' nel progetto di massima): - messa a disposizione di dotazioni strumentali e arredi - implementazione di servizi/attività nell'ambito dell'asilo nido (anche gratuite per le famiglie) - sostegno a famiglie in carico ai servizi sociali comunali - sostegno a servizi/strutture pubbliche o private esistenti nel territorio implementazione servizi per l'infanzia e la genitorialità in rete con altre realtà locali - altro	15
MONITORAGGIO DEL SERVIZIO Verranno valutati i seguenti aspetti: - modalità di rendicontazione economica e di reportistica sull'andamento del servizio da presentare periodicamente al Comune - rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie utenti	10
PROMOZIONE DEL SERVIZIO Verranno valutate le modalità di divulgazione e promozione del servizio in termini di efficacia e raggiungibilità del maggior numero di famiglie potenzialmente destinatarie del servizio	5

La Commissione opererà collegialmente. Ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, è utilizzato il seguente criterio, relativo agli elementi di valutazione.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti della proposta avviene assegnando un coefficiente compreso tra zero e uno, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta. Tali coefficienti vengono moltiplicati per i punteggi massimi attribuibili e previsti per ogni parametro o sub parametro. La somma che ne risulta determina il punteggio totale attribuito alla proposta. Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico

Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla commissione per la valutazione dell'elaborato:

GIUDIZIO COEFFICIENTE

Ottimo 1

Buono 0,8

Sufficiente 0,6

Insufficiente 0,3

Non valutabile 0 considerando:

OTTIMO: eccellente, di massimo livello e/o superiore agli standard richiesti con riferimento a quanto richiesto.

BUONO: pregevole, di qualità con riferimento a quanto richiesto.

SUFFICIENTE: adeguato allo scopo con riferimento a quanto richiesto

INSUFFICIENTE: proposta non rispondente a quanto richiesto.

NON VALUTABILE: nessuna proposta o proposta non avente attinenza al criterio.

ART. 8 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'accordo di collaborazione, e di conseguenza la co-progettazione, dovrà avere i seguenti elementi costitutivi minimi:

- a) Funzione, contenuto e oggetto dell'accordo.
- b) Durata dell'accordo.
- c) Costi e risorse della co-progettazione.
- d) Assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio.
- e) Organismi, strumenti e modalità di monitoraggio, valutazione e controllo della co-progettazione.
- f) Obblighi e impegni del partner progettuale.
- g) Obblighi del partner nei confronti del personale, nel rispetto del d. lgs. n. 117/2017..
- h) Impegni del Comune.
- i) Rapporti economico finanziari tra Comune e soggetto partner.
- j) Varianti progettuali e rinegoziazione dei contenuti e delle tipologie di interventi. Modalità, condizioni e limiti.
- k) Assicurazioni.
- l) Divieto di cessione.
- m) Inadempienze e penali. Esecuzione in danno. Risoluzione e recesso.
- n) Procedimenti di conciliazione e definizione delle controversie
- o) Conflitti di interesse, trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari
- p) Clausola del trattamento dei dati personali

q) Allegati:

- progetto definitivo del servizio
- piano economico-finanziario di co-progettazione.

L'ente co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo entro il termine previsto per l'avvio del servizio, si potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione del servizio, addebitando spese ed eventuali danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni.

In qualsiasi momento prima della stipula della convenzione potranno essere verificate le dichiarazioni rese. Nel caso in cui i controlli dovessero dare esito negativo, il comune procederà a scorrere la graduatoria. In questo caso il comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

ART. 9 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati forniti dai soggetti partecipanti all'istruttoria pubblica di co-progettazione saranno trattati dal Comune di Zugliano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura stessa e per la successiva stipula e gestione della convenzione/accordo di collaborazione. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Zugliano.

ART. 11 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella Premessa.

Il presente avviso, con la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato all'albo pretorio e inserito nel sito web del Comune

Il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Responsabile del Settore servizi alla popolazione e segreteria.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP, da inviare tramite pec all'indirizzo: zugliano.vi@cert.ip-veneto.net

IL RUP